

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**  
**ex art. 20, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 n. 39**  
**(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E ANNUALMENTE)**

Il/La sottoscritta Calcagnini Maria,

➤ dirigente di ruolo della Regione Lazio

ovvero

➤ non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni con riferimento all'incarico di \_\_\_\_\_ / con riferimento all'incarico ad interim di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPCT, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPCT dell'insorgere della causa di incompatibilità;

**DICHIARA<sup>1</sup>**

Sotto la propria responsabilità

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

**1. Sezione valida per gli incarichi amministrativi di vertice**

**1.1. *Incompatibilità con lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati<sup>2</sup> e/o con lo svolgimento di attività professionali:***

---

<sup>1</sup> **Art. 20, comma 2:** "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.";

<sup>2</sup> **Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del d.lgs 39/2013** per "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati" si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

**Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del d.lgs 39/2013** per "enti di diritto privato regolati o finanziati", si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale con comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**  
**ex art. 20, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 n. 39**  
**(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E ANNUALMENTE)**

Insussistenza ipotesi art. 9, commi 1 e 2<sup>3</sup>, del d.lgs. n. 39/2013

**1.2. Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:**

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 1<sup>4</sup>, del d.lgs. n. 39/2013

Insussistenza ipotesi art. 11, comma 2<sup>5</sup>, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste nelle amministrazioni regionali;

**2. Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno e interno**

**2.1. Incompatibilità con lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati<sup>6</sup> e/o con lo svolgimento di attività professionali**

**X** Insussistenza ipotesi art. 9, comma 1 e 2<sup>7</sup>, del d.lgs. n. 39/2013;

**3. Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno<sup>8</sup>**

**3.1 Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali (N.B. si tenga conto dell'esimente di cui all'art. 12, comma 4 – bis, del d.lgs. n. 39/2013)**

Insussistenza ipotesi art. 12, comma 1<sup>9</sup>, del d.lgs. n. 39/2013;

---

3) *finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.*

<sup>3</sup> **Art. 9, commi 1 e 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. **2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.**";

<sup>4</sup> **Art. 11, comma 1:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali (...) sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

<sup>5</sup> **Art. 11, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali (...) sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.";

<sup>6</sup> Cfr. la nota n.2

<sup>7</sup> Cfr. la nota n. 4

<sup>8</sup> **Art. 12, comma 4-bis.** "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico";

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’**  
**ex art. 20, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 n. 39**  
**(DA RENDERE ALL’ATTO DEL CONFERIMENTO DELL’INCARICO E ANNUALMENTE)**

- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 2<sup>10</sup>, del d.lgs. n. 39/2013;
- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 3<sup>11</sup>, d.lgs. n. 39/2013 se l’incarico si riveste presso un ente di livello regionale;

**DICHIARA ALTRESI’**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”<sup>12</sup>.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l’ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali (D.lgs n. 196/2003 – modificato dal D.lgs n. 101/2018 – e Regolamento UE n. 679/2016), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, così come da informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente dichiarazione (allegato A).

Allega:

- o curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- o copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 12/5/2026

\_\_\_\_\_  
(firma)

---

<sup>9</sup> **Art. 12, comma 1:** “**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di componente dell’organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l’incarico, ovvero con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico.”;

<sup>10</sup> **Art. 12, comma 2:** “**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di **livello nazionale, regionale e locale** sono incompatibili con l’assunzione, nel corso dell’incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.”;

<sup>11</sup> **Art. 12, comma 3:** “**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico **di livello regionale** sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.”;

<sup>12</sup> Ai sensi dell’art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell’incarico dei soggetti.